

in executione conforme al bisogno. Et non si potendo far la elettione, se il re di Boemia non è presente, né può S. M^{ta} Ces. rappresentarlo lei, essortano la M^{ta} S. a voler resignare quel regno ne la persona de l'arciduca Hernesto. Et perché il far questa resignatione così simplicemente portarebbe troppo pregiuditio a la M^{ta} S., ma principalmente a li suoi descendenti, la consigliano a farla conditionatamente che mentre l'arciduca Hernesto vive sia quel regno suo et, dopo la morte, torni a li figliuoli de l'imperatore.²⁾ Ma contenendosi ne la lettera formata da l'arciduca Ferdinando che la elettione si devesse fare in persona di uno di casa d'Austria habitante in Germania, questa Altezza ha havuto consideratione che si fa gran torto al re di Spagna et a l'arciduca Alberto, per non dir di Mattias, di escluderli; essendo massime quella M^{ta} capo dela famiglia et quanto a l'età et quanto a la potentia et havendo la M^{ta} S. amici et dependenti in queste parti et anco tra principi heretici, come il duca di Sassonia, il quale essendo ricercato da' Francesi di voler et con la potentia et con l'autorità sua movere li principi di Germania ad impedire ch'l Re Catholico non s'impatronisse del regno di Portugallo.³⁾ Egli rispose che riconosceva quello che possedeva da Carlo V et da la famiglia d'Austria et che perciò mai era per far cosa che fosse in pregiuditio de' principi di quella famiglia. Hora per queste et altre ragioni allegate si è questa Altezza risoluta di spedire un corriero a l'arciduca, acciò si togliano quelle parole „residente in Germania“ et si aspetta fra cinque o sei giorni risposta⁴⁾ et, come sia venuta S. A., manderà il Cobenzolo et l'arciduca, suo fratello, quello de la Torre a Vienna, dove faranno instantia a l'arciduca Hernesto che si sottoscriva ancor esso. Ma non lo volendo fare, gli ambasciatori hanno commissione di proseguire il negotio et andarsene a Praga et trattare immediate con la M^{ta} del imperatore.⁵⁾

²⁾ *Vgl. Nr. 85, Anm. 4.*

³⁾ *Vgl. Nr. 12, Anm. 6, Nr. 37, S. 118, und Nr. 41, S. 129 f.*

⁴⁾ *Erzherzog Ferdinand hatte gegen diesen Vorschlag Erzherzog Karls, daß nämlich nicht nur die in Deutschland lebenden Erzherzöge, sondern das gesamte Haus Österreich den Kurfürsten zur Wahlhandlung empfohlen werde, nichts einzuwenden (Hirn, Erzherzog Ferdinand II, S. 100).*

⁵⁾ *Thurn und Kobenzl begaben sich im Oktober 1581 nach Wien, wo sie sich 19 Tage aufhielten, ohne Wesentliches zu erreichen. Anfang November reisten sie nach Prag weiter, um dem Kaiser, den kurz Kurfürst August von Sachsen aufgesucht hatte, die Frage der Nachfolge im Reich vorzutragen. Am 20. November wurden sie vom Kaiser ohne nennenswerten Erfolg mit freundlichen Worten abgefertigt (Innsbruck LRA, Ferd. 208; Venedig AS, Dispacci Germania, filza 8, f. 203r—204v).*